



COMUNE di LAVAGNA
Città Metropolitana di Genova

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 18/12/2015

*TRASCRIZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE N. 112 DEL 18/12/2015, AD OGGETTO:*

OGGETTO: Mozione presentata dal Cons. Lavarello (Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle") e dai Cons. Maggi e Giorgi (Gruppo Consiliare "100% Lavagna") prot. n. 30459 del 08/09/2015 ad oggetto: "Mozione – Annullamento e revoca delibera di C.C. n. 11 del 05/03/2013".

PUNTO N. 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONS. LAVARELLO (GRUPPO CONSILIARE "MOVIMENTO 5 STELLE") E DAI CONS. MAGGI E GIORGI (GRUPPO CONSILIARE "100% LAVAGNA") PROT. N. 30459 DEL 08/09/2015 AD OGGETTO: "MOZIONE – ANNULLAMENTO E REVOCA DELIBERA DI C.C. N. 11 DEL 05/03/2013".

CONS. LAVARELLO

*L'oggetto della pratica è ormai ma non da stasera nel Consiglio Comunale ma da parecchi anni, ci sono vari livelli dei politici, ci sono vari livelli dei politici anche in Regione che sono stati informati di questa pratica, la politica a livello regionale ha espresso talvolta anche pareri contrari, almeno *** e ci dicano: noi aspettiamo dei segnali dall'Amministrazione Comunale di Lavagna, questi segnali se ci verranno dati ne prendiamo atto e li rispetteremo e non vi metteremo i bastoni tra le ruote che non è una cosa da poco, credo.*

*La diga *** così chiamata *** una campagna elettorale anche, sono nati i comitati, sono nati movimenti di cittadini, cittadini che l'hanno presa a cuore, però a tutt'ora è un'opera che incombe sulla piana dell'Entella e pesa sui sogni di tante persone, è un'opera che non piace alla maggioranza della cittadinanza e l'ha dimostrato al voto elettorale, un'opera contro cui si sono costituiti comitati da questo punto di vista è nato quel senso civico che non fa mai male e potremmo dire chiaramente grazie a chi l'aveva pensata.*

*Ho una convinzione su questa opera, che la società civile a vario titolo ha conoscenza più approfondita di quella che ha tanta politica e tante amministrazioni addentro di cui ne parlano perché nelle istituzioni credo siano stati pochi quelli che si siano messi a studiarla e a *** di quello che dico me ne prendo la responsabilità, sarei curioso anche facessimo un test, quanti ne saprebbero rispondere approfonditamente, a oggi c'è un fatto, una certezza che se questa opera verrà a essere fatta travolgerà quella che è stata fino a oggi la piana agricola dell'Entella, non raccontiamo tutti i pro, i contro, tutti i contro di questa opera, sottolineerei 5 *** in maniera *** diversi soggetti a livello sia soprattutto regionale, stanno manifestando i dubbi anche loro, loro ci hanno chiesto questa cosa: le amministrazioni interessate presentino, agiscano anche con la revoca degli atti perché quello che chiediamo, la revoca della deliberazione che concedeva ne aree nostre di proprietà comunale, qual è il miglior modo per la Regione che non si vuole revocare la deliberazione.*

Ci sono vari punti, questo era un punto politico, poi c'è anche dal punto di vista giuridico, credo che un comune ha il diritto di rivalutare l'interesse pubblico, il comune può e deve rivalutare le decisioni a fronte di evidenti cambiamenti, perché non è così... perché non ci piace punto e basta, ciò lo motiviamo anche in maniera chiara e senza troppi purtroppo per esempio purtroppo il 10 novembre 2014, purtroppo lì in quella situazione

abbiamo fatto una prova regale, pratica, senza bisogno di fare tanti studi e modelli e questo sugli studi, modelli e piani di bacino sarebbe quella parentesi infinita da aprire ma ci sarebbero contestazioni tecniche da fare su questa parte.

*Gli unici che potrebbero puntare il dito contro l'amministrazione, contro il comune, contro di noi che vogliamo revocare la deliberazione, sarebbero probabilmente i proprietari terrieri della piana, ma loro stessi sono firmatari di un ricorso contro l'opera. C'è un altro punto, la revoca. La revoca ha tra le novità che ha avuto il procedimento amministrativo introdotto dal Decreto Sblocca Italia, c'è stata una ventata riformista che ha monitorato gli istituti *** dei servizi, della Scia, della revoca e l'annullamento di ufficio, a noi ovviamente interessa la revoca e dice che la revoca è ammessa per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, questo credo che riguardi noi perché è quella prova tecnica, pratica che se c'è stata purtroppo a novembre 2014 ,poi c'è un'altra *** interesse pubblico *** che è quello che secondo noi come Movimento riteniamo che nell'amministrazione in cui c'è stato un mutamento dell'interesse verso l'opera, c'è una cosa importante detta da lei Sindaco, una sua dichiarazione di un anno fa ormai, allora 18 dicembre 2014 in cui lei giustamente dice che se ci fosse stata la diga, Lavagna avrebbe subito un danno maggiore.*

*Ci sono alcuni passaggi interessanti, *** che *** cultura dell'emergenza alla base del progetto che considera l'Entella una manifestazione idraulica da cui difendersi in nome della sicurezza umana, ma il passaggio più importante è quello che dice proprio lei: i recenti fatti hanno dimostrato che il fiume è esondato già a monte e fortunatamente l'assenza di barriere a valle ha consentito un suo naturale reflusso o deflusso nell'alveo. Poi giustamente *** di parlare *** a vario livello, porti a termine queste dichiarazioni, porti a compimento questa dichiarazione revocando la deliberazione, l'assetto e l'aspetto futuro di Lavagna sono nelle nostre mani ormai, non è che possiamo più additare chi in precedenza ha portato avanti questo progetto. Per coerenza verso le vostre linee di mandato su questa cosa magari in campagna elettorale c'era un gruppo che... c'eravamo in 4 gruppi che sostenevamo tutti la stessa cosa.*

*Stiamo discutendo secondo me di un atto che è dovuto da parte nostra alla cittadinanza, non è che dovremmo essere qui a pregarlo anche che lo facciate, se noi stilizziamo questa possibilità della revoca della deliberazione, abbiamo messo fine a tutta una serie di discussioni che ci stiamo portando avanti da anni, mettiamo in pace il cuore a tante persone e vediamo poi a questo punto quei giorni che si sono esposti verbalmente a livello regionale se agiranno dando seguito alla nostra decisione, noi non dobbiamo niente *** istituzioni, non c'è troppo rispetto verso città metropolitane o altri soggetti, noi lo portiamo spesso il rispetto istituzionale, però visto come hanno trattato Lavagna, com'è la condizione*

*attuale del lungo Entella dopo l'alluvione, penso che il punto perché l'abbiamo già letto sui giornali senza che lei l'abbia ancora detto è credo la paura di essere chiamati per un eventuale rispondere del danno *** se lo fate, revocate la deliberazione e poi qualcuno vi chiama, rischiate di fare bella figura e di essere degli eroi a fronte della cittadinanza, lo dico anche a discapito, se fossi cattivo spererei che non lo faceste così noi avremmo il gioco facile, però voi politicamente fareste la vostra bella figura! Dico bella, *** giustamente però è un modo di dire, questo è lo spirito di questa mozione, questo è l'obiettivo...*

CONS. MAGGI

*Sicuramente come illustrazione è più che completa, mi permettevo soltanto di sottolineare un aspetto che praticamente è proprio conseguente a quanto stava affermando testè il Cons. Lavarello *** mozioni reali della dannosità per la città e per il territorio e quindi anche per la popolazione di Lavagna, di un'eventuale realizzazione di un manufatto conseguente a quanto previsto dalla deliberazione che in questa mozione si chiede di revocare.*

*Pertanto proprio come conseguenza logica di tutto questo, riteniamo che ci siano più eventuali responsabilità non solo politiche in relazione a quelli che sono stati gli impegni presi da ciascuno di noi, fatti alla popolazione che sono da alcuni anni anche allegati a quella che è la presentazione delle liste, quindi un testo *** anche glissare un po' di più rispetto agli impegni presi dai cittadini, adesso ci sono anche queste modalità anche un po' burocratiche ma che comunque *** di un'amministrazione, quindi dicevo: oltre a quelle responsabilità politiche, anche proprio a quelle a cui faceva riferimento il collega Lavarello di rischio personale nell'atto nel proprio compito e della propria funzione amministrativa, il non revocare di fronte all'evidente dannosità di un'opera del genere, potrebbe, quello essere eventualmente ascritto a responsabilità personale.*

*Quindi è sicuramente non solo non coerente, ma anche se ci sono responsabilità più pericolose non revocare questa deliberazione, se poi vogliamo, secondo me, essere giustamente il più possibile prudenti, come è giusto *** la futura, oggi prendiamo spero, tutti insieme, l'impegno a revocare questa deliberazione, non è che la revochiamo in questo momento, nel tempo in cui la Giunta predispose su indirizzo, mi auguro del Consiglio Comunale, la revoca di questa deliberazione, acquisiamo eventualmente dei pareri legali pro veritate che possano non tanto manlevare ma supportare questo atto amministrativo. A proposito molte persone, però non c'è bisogno era un incontro pubblico, so che alcuni sono anche qui presenti, consiglieri e probabilmente anche tra coloro che ci ascoltano pazientemente un illustre avvocato non più del foro di Chiavari perché ormai è tutto riferito al foro di Genova, si è impegnato pubblicamente a dare questo parere se non sbaglio *** addirittura gratuitamente, comunque a dare questo parere di non responsabilità*

*amministrativa nel caso in cui in un prossimo Consiglio Comunale, sulla base di quell'impegno che stasera ci prendiamo tutti insieme, si dovesse approvare la revoca formale della delibera, quindi direi con tutta questa serie di ragionamenti e anche con questa ulteriore garanzia per quanto ci riguarda, perché ovviamente anche noi penso *** responsabilità votando a favore di quello che sarà il prossimo passo, la reale revoca della deliberazione, quindi anche noi saremo più sereni e tranquilli nel poter completare finalmente questo atto che come ricordava Lavarello, il Sindaco ha dato l'avvio con l'accordo, il consenso della maggior parte dei consiglieri di contrarietà a questa opera, dobbiamo solo concluderla, stasera approvare questa mozione in cui ci impegniamo a revocare la deliberazione, predisporre tutti gli atti eventualmente anche integrando i legali di cui siamo praticamente certi e quindi arrivare finalmente a una conclusione che salvaguardi il territorio e il futuro di Lavagna, grazie.*

SINDACO

Dico una cosa che non capisco perché devo impegnarmi in una cosa che prevedo sarà negativa. Ho voluto portare, vi leggo perché sono poche righe, quello che mi consegnava un legale non del foro di Chiavari e neanche interessato direttamente a ricorsi, al di fuori di tutto me l'ha fatto amichevolmente, quindi non è stato neanche pagato e vi leggo quello che ha scritto, sono d'accordo con Maggi anche perché ho voluto portare il volantino Cons. Caveri, molto probabilmente non c'è scritto quello che sento dire è scritto qui, ma in generale ho sentito dire tante cose, questo è il mio volantino delle elezioni.

Comunque al di là di quello vi leggo cosa mi ha scritto il legale: "Confermo come in relazione ai previsti interventi di mitigazione del rischio idraulico dell'ultimo tratto del fiume Entella, ipotizzare che a distanza di anni dalla conclusione del procedimento che ha visto coinvolte le diverse amministrazioni interessate, risultano che siano addirittura già partite le pratiche espropriative, il Comune di Lavagna possa recedere unilateralmente dagli impegni in precedenza assunti, appare giuridicamente inammissibile ancora prima che inopportuno. Nella vicenda in esame infatti non si tratta di rapporti associativi di durata da cui è possibile in determinati casi uscire a titolo individuale, ma di decisioni prese per realizzare opere pubbliche di particolare rilevanza, rispetto alle quali l'adesione prestata dall'ente si consuma nel momento in cui viene appunto espresso. In questi casi come è naturale gli impegni assunti devono essere reciprocamente rispettati anche a prescindere da differenti valutazioni successivamente intervenute, salvo il caso ovviamente di una rivalutazione dell'opportunità dell'opera anche da parte degli altri soggetti interessati. Diversamente l'Amministrazione Comunale nel suo complesso e i suoi singoli Organi risponderebbero del mancato rispetto delle decisioni prese e si esporrebbero fatalmente a pesantissime richieste risarcitorie. "

*Posso accettare le critiche di tutti perché qui mi sembra essere alla fiera della vanità, basta parlare e aprire la bocca, vi direi di andare a vedervi un po' i fatti e le lettere che ci sono state in passato, l'impegno che avevo preso lo sto portando avanti, ho fatto degli incontri pubblici dove penso che il Cons. Lavarello c'era, c'era un esponente anche regionale dei Cinque Stelle, le avrò detto come era la situazione, sto portando avanti da solo davanti a tutte le altre amministrazioni vicine, sto portando avanti un discorso lì sì della mitigazione del rischio, perché sono d'accordo quando una volta Vaccarezza mi ha detto: "voglio vedere se ci scappa il morto poi con chi se la prenderanno", sono sicuro ovviamente in una posizione delicata, però se permettete voglio andare con i piedi di piombo anche perché non vedo la necessità stasera di votare una proposta in Consiglio Comunale di andare a verificare semmai in uno scontro diretto, in un incontro pubblico di due legali, vedere chi ha ragione, facciamo allora l'incontro, non c'è mica bisogno di votare stasera a favore, rinviando la pratica, vediamo, vi suggerisco anche un'altra cosa, visto che per quanto riguarda questa deliberazione è stata presa da vari organi, perché non facciamo fare in modo che queste *** non sono mica scemi, se sono andati, è venuta una nuova legge che la volontà politica è contraria, saranno i primi a accettarlo, perché deve essere il Comune di Lavagna? Il Comune di Lavagna è propositivo e vi dico anche di più, anche ha lettera fatta una quindicina di giorni fa al governatore dicendo: guarda che qui la situazione è quella che è, cercare di fare un incontro pubblico con gli amministratori regionali, vedere un po' cosa si può fare, qualcosa sta servendo perché mi viene da ridere, ci hanno dato 17 mila Euro per vedere di poter intervenire in qualche modo sulla barra del fiume e lo faremo volentieri, chiaramente apriremo un po', però capite benissimo 17 mila è come dire... allora mi chiedo perché questo accanirsi contro la possibilità... diciamo tutti la stessa cosa, vogliamo salvaguardare i diritti del territorio di Lavagna, vogliamo mitigare il rischio e non vedo perché ci devono essere i distinguo, secondo me lo trovo assurda! Comunque ho la coscienza a posto perché per fortuna ho trovato un volantino nel cassetto perché non sono abituato e c'è scritto in modo specifico come avevamo promesso in campagna elettorale e poi mi premuro di chiedere un parere legale, certamente non interessato perché è al di fuori di Chiavari proprio al di fuori quasi della Regione, mi ha espresso un parere che ritengo valido, diamoci da fare tutti, siamo tutti rappresentanti in Regione, vediamo un po' se siamo in grado di fare una tavola... Lì sì, vediamo gli enti interessati, sicuramente si *** ritirare... però che ci sia l'accordo di tutti, non l'accordo del Consigliere dice: va beh, da amici diamoci la mano, eh no perché poi domani la mano non c'è più e resto monco perché la mano l'ho persa e basta!*

Quindi direi secondo me se si vuole fare un discorso serio perché a me fa piacere che ci siano i rappresentanti di alcune associazioni, perché molto probabilmente si è fraincesa la mia serietà a portare avanti certi problemi

quasi come non curanza o quasi come menefreghismo non è vero, ci sono i fatti, le lettere, non sono abituato a mandare la copia, la velina per fare vedere cosa faccio, faccio e faccio e basta! Perché sono stufo di sentire... chissà cosa avete raccontato in campagna elettorale, noi non abbiamo raccontato niente, abbiamo detto cosa è il nostro pensiero e il pensiero meno male ho trovato anche quello che è scritto.

CONS. GIORGI

Senta Signor Sindaco, non sono contento di quel parere che lei ha letto, non lo trovo corretto perché noi abbiamo fatto un convegno pubblico, abbiamo invitato il Prof. Granara che è un docente di diritto a Genova, a Urbino quindi abbiamo nome, cognome, si è dichiarato disponibile a un confronto con un suo professionista di pari livello che sostenga il contrario, quindi lei dovrebbe quantomeno, sto parlando con Lei Signor Sindaco, sennò è inutile che parli!

Comunque chiedo formalmente che sia messo a verbale il nome di questo legale che ha fatto questo parere per favore... Però se faccio una parola con il Sindaco e si gira dall'altra parte, non mi sembra corretto né educato.

SINDACO

È lo stesso legale che ha fatto la causa per il ricorso al Tar e al Giudice delle Acque o sbaglio? Grazie.

CONS. GIORGI

Sì. E allora cosa vuol dire?

SINDACO

Molto probabilmente è superiore alle parti, sicuramente.

CONS. GIORGI

Non è stata data la sospensiva ma la causa va avanti, cosa sta dicendo? Comunque vorrei che fosse messo a verbale il nome del legale che ha reso questo parere. Non ammetto che il Sindaco venga a leggere il parere di un legale senza dirci il nome. Non è corretto.

PRESIDENTE

Il Sindaco ha letto un qualcosa di suo.

CONS. GIORGI

No ha detto ho un legale che non è di Chiavari e mi ha dato questo parere... ha detto che è un parere di un legale, non è un qualcosa di suo.

PRESIDENTE

In questa sala parlo io come Presidente è questo che lei confonde sempre, mi dispiace!

CONS. GIORGI

È un parere di un legale o no quello?

*Vorrei sapere è un parere di un legale Signor Sindaco quello che ha letto?
Bene, ci deve dire il nome di questo legale, no allora mettiamo a verbale
che non vuole dire il nome...*

PRESIDENTE

"Ci deve" ma cosa dice! Qui non si possono porre domande.

INTERVENTI SOVRAPPOSTI E CONFUSI

CONS. GIORGI

*Non può interrompere sempre così! Chiedo che sia messo a verbale che il
Presidente mi interrompe.*

PRESIDENTE

*Richiamo all'ordine il Cons. Giorgi. Qui è tutto registrato, se non sta
dentro i canoni io la devo richiamare all'ordine, la prima volta la richiamo
all'ordine formale, la prima volta, lei deve imparare...*

CONS. GIORGI

*Da lei non devo imparare niente! Cambi termini! Da lei non devo imparare
niente!*

INTERVENTI SOVRAPPOSTI E CONFUSI

PRESIDENTE

*La seconda volta, alla terza le devo togliere la parola! La prego non tiri
fuori il peggio! Sono qua a posta l'Italia è una Repubblica, le regalerò una
copia della Costituzione, non serve niente da lei, neanche la
Costituzione... lei deve esporre un qualcosa non porre domande!*

CONS. GIORGI

Ho sentito dire che è stato letto un parere di un legale...

PRESIDENTE

*Il Sindaco ha esposto un qualcosa di suo, lei esponga ma non può porre
domande.*

CONS. GIORGI

*Lei sta cambiando le parole del Sindaco, il Sindaco ha appena ammesso
che è il parere di un legale!*

INTERVENTI SOVRAPPOSTI E CONFUSI

PRESIDENTE

Bisogna che in qualche modo la finisca! Guardi che non siamo al Colosseo come ai tempi dei romani, è questo che lei confonde, è cambiata la politica!

CONS. GIORGI

I giudizi se li dà allo specchio, cambi termini basta! Questo atteggiamento non va bene, deve cambiarlo, basta!

PRESIDENTE

*Le devo togliere la parola, se continua così non glielo faccio finire perché *** non può in una discussione di 10 minuti porre domande e fare illazioni, gliel'ho già detto se vuole fare la descrizione di un fatto la faccia pure nei suoi 10 minuti, diversamente le tolgo la parola.*

CONS. GIORGI

Un'altra cosa che voglio sapere dal Signor Sindaco... non può interrompere basta!

INTERVENTI SOVRAPPOSTI E CONFUSI

CONS. GIORGI

Ho ancora una domanda al Sindaco...

INTERVENTI SOVRAPPOSTI E CONFUSI

CONS. GIORGI

Ma basta mi faccia parlare!

PRESIDENTE

*Non può dire "basta!" togliamo la parola!
Andiamo avanti con la discussione. Attenzione che così sta offendendo, c'è l'espulsione, batte le mani e offende, attenzione, sovrintendente si prepari!*

CONS. LAVARELLO

*Vorrei continuare a parlare della piana dell'Entella nell'interesse della cittadinanza, cogliendo quello che giustamente diceva anche il Sindaco, vediamo di tirarci fuori qualcosa di buono, proviamo a fare questo tavolo con gli altri enti, ci vogliono buttare la palla avvelenata solo a noi? La mettiamo così? Non so, resto dell'idea che avevo espresso prima sinceramente, perché taglieremmo la testa al toro e forse se lo meritano... proviamo *** del Cons. Pisani che era presente alle riunioni che citò a agosto, di farlo però dobbiamo chiederlo per scritto anche noi, che*

vengano qua, i signori *** che poi probabilmente è lui la parte attiva più del Presidente Toti che vengano e parliamo anche con il Vassallo, credo sia il Consigliere della città metropolitana interessato... Pignone...

A parte questo un secondo punto però se lo possiamo approfondire è quello che vi citavo del discorso della revoca, quello del cambiamento che c'è stato nell'istituto della Revoca nel Decreto Sblocca Italia, non voglio sapere di quello che ha espresso prima l'ho ascoltato, il parere dell'Avvocato, purtroppo i tecnici possono sempre dare delle versioni differenti, ma in qualsiasi materia. Però a fronte *** degli avvocati, avete qui maggioranza, secondo noi perché io non è che mi sono sostituito a dei giuristi, abbiamo un Gruppo consiliare in Regione con uno staff dove ci sono dei legislativi e mi hanno segnalato la cosa, questo passo.

CONS. VACCAREZZA

Per dichiarazione di voto se si voterà la mozione, l'avevo già detto prima quale sarà il nostro atteggiamento, comunque apprezzo la prudenza, la responsabilità del Sindaco di eventualmente coinvolgere tutti, *** perché poi con il cerino ci si rimane perché al di là delle battute che simpatici assessori regionali possono fare prima e dopo non è questione di che tipo di Giunta, ci vogliono anche i dirigenti regionali che mettono le firme sugli atti, perché poi il vero problema è questo, perché la dirigente deve stabilire, Bonicelli lo sa in parte quante riunioni abbiamo fatto con funzionari provinciali e regionali per modificare quel progetto che nasce dal 2002 che ci siamo trovati... sia sul fiume, sia negli uffici, sia a Genova e quant'altro per ottenere delle modifiche di un certo tipo che possono piacere, possono non piacere, ci mancherebbe, ci sta tutto, però quello era un progetto che dava determinate garanzie a detta anche dei tecnici, non piace? Benissimo, chi governa ha facoltà di modificare, stravolgere, buttare via, però apprezzo ci sia un senso di responsabilità e di prudenza perché torno a dire: la responsabilità poi al di là *** si può anche *** ma quando hai poi Magistratura contabile e penale *** credo non faccia piacere a nessuno, perché dobbiamo ricordarcelo poi il cerino rimane in mano al Sindaco e all'Assessore all'ambiente del comune, perché poi credo che al di là della solidarietà di facciata che si va a dire bisogna stare attenti agli atti che vengono fatti, quindi votiamo contro però mi sento di dire che apprezzo la sua prudenza responsabile sugli atti da fare.

PRESIDENTE

Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: presenti n. 15 (assenti i Cons. Bartolini Salimbeni e Vagge), votanti n. 15, favorevoli n. 3 (Cons. Giorgi Lavarello e Maggi), contrari n. 12 (il Sindaco e i Cons. Barbieri, Bersaglio, Caveri, Di Capita, Iacone, Rebori, Scardavilli, Schiaffino, Talerico, Vaccarezza e Vattuone).

**Si dà atto che dopo la votazione escono definitivamente dall'aula i
Cons. Caveri e Vaccarezza – Presenti n. 13.**